



FOCUS-5!

Attività dedicate al Goal5
Gender Equality dell'Agenda
2030 nell'ambito di Earthink
Festival 2022 #ReStart
Undicesima Edizione

PREMESSA

Alla luce di questi ultimi due anni di pandemia le attività di Tékhne sono orientate a promuovere appuntamenti artistici e di confronto dedicati maggiormente a quegli obiettivi **dell'Agenda 2030** che sono stati interessati da un maggiore arresto di sviluppo a causa delle ripercussioni sociali del Covid19.

Nell'ambito dell'edizione 2022 di Earthink Festival si prevede di realizzare un appuntamento speciale che prevede la programmazione di attività performative e di confronto dedicati al **Goal 5** "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze" e al **Goal 11** "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

I due citati obiettivi sono in continuità e coerenza con i diversi progetti dell'associazione e rientrano tra quelli che tra il 2020 e il 2021 hanno subito un brusco arresto di diffusione e applicazione.

Come sottolinea la direttrice artistica di Tékhne "Promuovere la sostenibilità e la tutela del nostro pianeta è un impegno urgente che riguarda tutti noi. Non può però esistere sostenibilità ambientale se prima non ci assicuriamo di avere cura delle relazioni sociali e delle persone promuovendo il concetto di sostenibilità integrale".

Anche grazie alla rete di collaborazione **C.Ar.Pe.** (coordinamento Arti Performative Torino), di cui Tékhne è tra i primi 26 fondatori e che oggi conta all'attivo oltre sessanta realtà e liberi professionisti del panorama culturale torinese, nasce la programmazione speciale intitolata **FOCUS-5!** che prevede la realizzazione di spettacoli e appuntamenti di confronto dedicati alle scuole del territorio in due spazi simbolici: il Salone delle Arti di Quinta Tinta Teatro presso la Casa del Quartiere CECCHI POINT e il TYC Torino Youth Center presso OFF TOPIC a Torino.

La decisione di coinvolgere direttamente le nuove generazioni nasce soprattutto dalla rete di contatti e collaborazioni che Tékhne ha saputo creare in questi anni e si colloca nella visione strategica e di missione che l'associazione sta attuando con, tra gli altri il progetto **L.Ou.D.** (love our difference) che coinvolge un gruppo di ragazzi di Vanchiglietta e Aurora tra i 10 e i 14 anni che vivono situazioni di fragilità sociale, proponendo attività di empowerment culturale

Programmazione FOCUS – 5!

Da domenica **11 settembre** con l'avvio della residenza artistica della compagnia **LST Teatro di Montepulciano (SI)** si aprono di fatto i lavori del progetto **FOCUS-5!** La compagnia che prevede il debutto assoluto dello spettacolo **SECRET LIFE** sarà infatti in residenza alla Casa del quartiere CECCHI POINT in Via Antonio Cecchi a Torino, sino alla presentazione del lavoro co prodotto da Tékhne previsto per il **14 settembre 2022**. Il progetto si configura tra le attività di promozione dei due Goals sopracitati poiché ci pone di fronte a delle domande che impongono una riflessione sociale e collettiva.



“**Secret life of humans**” è un testo teatrale del 2018 dell’inglese David Byrne, fino ad oggi mai tradotto né rappresentato in Italia, in cui emergono alcuni interrogativi fondamentali: cosa significa essere umani? e dove, questo essere umani, ci sta conducendo? Abbiamo intrapreso la migliore ed unica strada per l’ascesa dell’uomo, o quella percorsa è solo una delle strade possibili e forse neanche la migliore? La nostra è realmente un’evoluzione o ignari e inconsapevoli stiamo distruggendo noi ed il resto del pianeta? E cosa possiamo usare, del nostro onnipresente passato, per aiutarci ad affrontare le preoccupazioni e le sfide del presente e del futuro? Il nucleo della storia è un fatto vero, realmente accaduto: in una stanza che lo scienziato, matematico, filosofo e letterato inglese Jacob “Bruno” Bronowski aveva chiusa a chiave, con tanto di allarme, sono stati scoperti documenti segreti, tenuti nascosti per decenni.

Le attività di **FOCUS -5!** Proseguono il **15 Settembre 2022** con la programmazione gratuita dedicata alle scuole elementari e medie del territorio della versione rivista dagli artisti di **Zaches Teatro** della famosa fiaba **CENERENTOLA**. La talentuosa compagnia evoca linguaggi moderni e accattivanti per un pubblico giovane e riporta all’attenzione l’emancipazione della figura di Cenerentola da sempre icona della sottomissione che in questo caso si ribella alla sua condizione per aprirsi ad un futuro libero. Lo spettacolo e nello specifico il focus sul Goal5 (gender equality) è in linea con gli obiettivi di diversi istituti territoriali e potrà fornire spunti di riflessione con le classi e i docenti.

L’intera giornata di venerdì **16 settembre 2022** si svolgerà all’interno degli spazi del Torino Youth Center in via Faa di Bruno a Torino con il coinvolgimento di diversi partners che vanno dall’Università degli Studi di Torino alle associazioni che abitano l’OFF TOPIC passando per gli istituti scolastici del territorio. Si inizia al mattino con la seconda replica dedicata alle scuole di **CENERENTOLA** per proseguire nel pomeriggio con l’installazione performativa in VR **LA STANZA** proposta da Asterlize. Il pomeriggio di venerdì prevede un panel di confronto dedicato al tema della parità di genere; “Il lavoro sociale e culturale, quali parità di genere?” che prevede la partecipazione di diversi esponenti del mondo della cultura nazionali in via di definizione. La giornata si conclude con la programmazione dello spettacolo **MADRES** della drammaturga Monica Luccisano e con in scena Olivia Manescalchi che racconta tra musica e parole la storia di due donne di Plaza de Mayo.

NOTE ARTISTICO – TECNICHE e PROGRAMMA DETTAGLIATO

MERCOLEDI 14 SETTEMBRE ore 21 SALONE DELLE ARTI CECCHI VIA ANTONIO CECCHI

SECRET LIFE - VITA SEGRETA DEGLI UMANI (compagnia in residenza da domenica 11 settembre 2022)

DEBUTTO - PRIMA NAZIONALE – UNDER 35 – CO PRODUZIONE TEKHNE - Montepulciano (SI)

un progetto di LST-Teatro con il sostegno di Zaches Teatro, Teatro Fonderia Leopolda di Follonica, Tékhne di David Byrne con Clara Galante, Gianni Poliziani, Francesco Pompilio, Alessandro Waldergan, Enrica Zampetti e con l’amichevole partecipazione in voce di Sebastiano Somma, Massimo Salvianti, Alberto Severi, Benedetta Margheriti e Eugenio Allegri regia Manfredi Rutelli // scene e costumi Domenico Franchi//assistente scene e costumi Michela Andreis disegno luci Alessandro Martini //tecnico luci Simone Beco //musiche originali e paesaggio sonoro Paolo Scaten

LST Teatro (Laboratorio Stabile Teatrale) è una realtà che da venti anni svolge attività culturali e produttive, animata da professionalità dello spettacolo e della cultura. Il nucleo operativo della compagnia è costituito da Manfredi Rutelli (regista e drammaturgo), Alessandro Waldergan (attore), Gianni Poliziani (attore e regista), Paolo Scaten (musicista, compositore e pedagogo), Simone Beco (light designer), Lucia Baricci (scenografa), Massimiliano Pace (musicista, compositore e video maker) ed Alessandra Palazzi (amministratrice e organizzatrice).

Sin dall’inizio della sua attività LST-Teatro si caratterizza per la continua ricerca di linguaggi artistici contemporanei e moderne espressività performative, che si concretizzano nelle molteplici attività di produzione teatrale, e nella capacità di creare connessioni e convergenze umane e artistiche, grazie alla quale ha dato vita a collaborazioni produttive e ospitalità di gruppi



artistici danesi, francesi e giapponesi. Dal 2012 collabora alla produzione di spettacoli con il Centro di Formazione Teatrale di Ouagadougou in Burkina Faso. Tra le produzioni ricordiamo "Storia di un soldato" adattamento e regia di Manfredi Rutelli, dall'Histoire du Soldat di Stravinskij e Ramuz, con attori del CFTO in Burkina Faso; "Dov'è finito lo Zio Coso" dal romanzo di Alessandro Schved, con Alessandro Waldergan e Gianni Poliziani; "La stazione" di Umberto Marino, con Silvia Frasson, Gianni Poliziani e Alessandro Waldergan; "Il dio del massacro" di Yasmina Reza, con Gianni Poliziani, Michaela Stoica, Alessandro Waldergan ed Enrica Zampetti. TRAMA

Ne "La vita segreta degli umani" è raccontata quella scoperta e le rivelazioni che ne sono derivate. Una delle maggiori fonti d'ispirazione rintracciabili nel testo è The Ascent of Man, la popolare serie di documentari che Jacob Bronowski negli anni Settanta ideò e condusse per la BBC, ed il relativo libro, immancabile sui tavolini dei caffè negli anni '70 e '80.

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE CUBO TEATRO VIA PALLAVICINO ORE 16,00

CENERENTOLA – ZACHES TEATRO (IN REPLICA ANCHE VENERDÌ 16 SETTEMBRE ore 11,00

PRIMA REGIONALE

La compagnia Zaches Teatro nasce a Firenze nel 2007. Lavora sul connubio tra vari linguaggi artistici: la danza contemporanea, i mezzi espressivi del teatro di figura, l'uso della maschera, la ricerca vocale, il rapporto tra movimenti plastici e musica elettronica dal vivo. Dal 2010 riceve sostegno dalla Regione Toscana come giovane compagnia di teatro e danza. Nel 2008 la produzione Faustus!Faustus!, ispirato al mito del Faust e del Golem, vince i premi per Miglior Spettacolo d'Innovazione e Miglior Musica Originale all'Int. Puppet Theatre Festival di Ekaterinburg 2010 (Russia); Special Prize for the original expression and fantasy all'Int. Festival of Children's Theatres 2011 di Subotica (Serbia) e il Movin'Up del GAI di Torino per partecipare al Festival Man In Fest 2008 in Romania. Il Fascino dell'Idiozia#1_Trilogia della visione, ispirato alla pittura nera di Goya, è selezionato tra i finalisti del Premio Equilibrio Roma 2009. Vince il premio come Miglior Spettacolo del TeatarFest 2010 di Sarajevo (Bosnia); è finalista all'AICC 2010 (Aarhus Int. Choreography Competition) in Danimarca, ed è inserito nella selezione EXPLO' 2009/2010 della Giovane Danza d'Autore. Mal Bianco#2_Trilogia della visione, ispirato ai Manga del maestro giapponese Hokusai, vince il premio di produzione Prospettiva Danza Teatro 2010 di Padova ed è finalista del Premio Equilibrio Roma 2010, riceve il Quality Label della rete di circuitazione europea e-MIX.

Nel 2018 produce lo spettacolo Cappuccetto Rosso, continuando il filone di ricerca sulla fiaba, che debutta nella Stagione Met Ragazzi 2018/2019 del Teatro Metastasio di Prato ed è finalista al premio In-Box Verde 2019. Dal 2020 la Compagnia inizia a sperimentare la modalità di fruizione digitale, streaming e live streaming, dando vita ad una produzione creata ad hoc: Sibylla Tales, spettacolo vincitore del bando di Spazio Rossellini di Roma e ATCL Live Streaming Theatre.

VENERDÌ 16 SETTEMBRE TYC – Via Faa di Bruno Torino (OFF TOPIC)

Alle ore 11,00 replica CENERENTOLA

Alle ore 18,00 panel talk "Il lavoro sociale e culturale, quale parità di genere?" – Ospiti in via di definizione

LA STANZA ASTELIZE – PERFORMANCE MULTIMEDIALE. REPLICA

Asterlize nasce nel 2018 con la produzione del progetto ARTE, Dialoghi in Contemporanea in collaborazione con Tedacà, The Others Art Fair e brevidistanze. Debutta con lo spettacolo Arte di Yasmina Reza al Teatro Stabile di Torino. Nel 2019 vince il bando under 30 ORA!X di Compagnia di San Paolo con il progetto di performance site-specific per arpa e voce A Sound a Place, oltre al bando Invasioni Contemporanee promosso dal Comune di Ascoli Piceno. Collabora alla produzione del progetto Something About You promosso dalla Fondazione Archivio Diaristico Nazionale, vincitore di ORA! Produzioni di cultura contemporanea, realizzando: lo spettacolo teatrale omonimo, che ha debuttato al Festival delle Colline Torinesi e l'installazione audio-video 3 Women in a Triptych. Entrambe le opere sono state concepite a partire da una selezione, frutto di accurata ricerca, del prezioso patrimonio di documenti di quattro organizzazioni che operano nella conservazione: Fondazione Archivio



Diaristico Nazionale, il Polo del '900 di Torino, Archivio Superottimisti - Associazione Museo Nazionale del Cinema e l'Archivio del Diario di Lisbona. La visione di Asterlize è quella di mescolare le carte e i generi, il teatro contemporaneo, le performance, creare connessione e scambio per nutrire la creatività e tessere una rete compatta tra artisti e pubblico al fine di interrogarsi tramite la pratica e la diffusione teatrale su temi comuni. Opera inoltre una contaminazione di forme e linguaggi, mediante la scrittura drammaturgica, la performance dal vivo, le arti visive, la sperimentazione di nuovi media, la partecipazione attiva dello spettatore e attua un processo di recupero e valorizzazione circolare volto a diffondere esperienze di condivisione, avvicinando al teatro nuove fasce di pubblico.

Alle ore 21,00 MADRES Racconti da Plaza de Mayo
testo e regia MONICA LUCCISANO con OLIVIA MANESCALCHI
chitarra MIGUEL ANGEL ACOSTA bandoneón DAVIDE PECETTO
disegno luci ALBERTO GIOLITTI
direzione tecnica ELEONORA SABATINI

Due donne – una Madre di Plaza de Mayo, nella sua cucina, mentre prepara una torta rustica e racconta le memorie del suo strazio, e una giovane figlia, sequestrata e imprigionata in un loculo, torturata e infine uccisa in uno dei terribili “voli della morte”, una figlia “desaparecida” che in condizioni terribili e disumane diventerà a sua volta madre – raccontano, senza mezzi termini ciò che le separa e le unisce nonostante tutto. L’amore, il legame tra una madre e una figlia, e la visione della morte. Due sguardi di donna sui fatti terrificanti che ha connotato il tempo della dittatura argentina (1976-1983), la scomparsa dei propri figli, i sequestri, le torture, e le sparizioni, con i funesti “voli” nel fondo dell’oceano. Due voci intense, piene di verità. Due voci femminili che si fanno testimoni, intrecciate nel dolore, nella rivendicazione, nella memoria, nel terrore e nel coraggio. E intorno a loro si muovono le madri di Plaza de Mayo, con la loro risolutezza, la loro continua, inarrestabile lotta umana e politica. Trascorrono venti anni: un percorso che diventa via via grido lacerante, strazio dell’anima, impeto delle sensazioni, con una domanda viscerale di verità, giustizia e memoria collettiva. L’evocazione della dittatura militare, del terrore di quel tempo, del dramma delle madri di Plaza de Mayo, delle atrocità dei carnefici, si consumano tra angoscia e liricità, una crudeltà inaudita e una genuina bellezza, tra ricordi e abissi della memoria.

OLIVIA MANESCALCHI

Si è diplomata alla scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da Luca Ronconi nel 1993. Ha lavorato da allora con vari registi, quali Luca Ronconi, Mauro Avogadro, Walter Pagliaro, Gabriele Vacis, Giorgio Gallione, Davide Livermore, Michele Di Mauro. Nel 1997 fonda un’associazione con Lorenzo Fontana e Giancarlo Judica Cordiglia con la quale produce alcuni cortometraggi per Mediaset e mette in scena diversi spettacoli teatrali prodotti dal Teatro Stabile di Torino. Nel 2006 scrive e mette in scena il suo primo testo teatrale “punto di domanda ovvero: avete mai sentito parlare del lavaggio completo delle vie nasali” che viene poi ospitato alla rassegna Faccia da Comico diretta da Serena Dandini a Roma. Nel 2008 scrive e dirige il suo secondo testo teatrale dal titolo “9 mesi e 1 giorno” prodotto dalla fondazione Teatro Piemonte Europa. Dal 1999 al 2008 è stata nel cast della trasmissione televisiva “La Melevisione” programma quotidiano su Rai Tre. Film tv: “Due mezzi papà” regia N. Salerno. Ha recitato nel film “fuori dal mondo” di Giuseppe Piccioni e nel film “l’educazione di Giulio” di C. Bondì. Nel 2012 è stata ospite nella stagione del Teatro Stabile di Torino con il suo ultimo testo: “Il funerale”. Nel 2015 riprende lo spettacolo “9 mesi e 1 giorno”, da lei scritto e diretto, con la partecipazione di Melita Toniolo e Lorenzo Branchetti. Dal 2011 collabora in veste di attrice e regista con l’Unione Musicale di Torino.

MONICA LUCCISANO

Drammaturga e regista teatrale, Monica Luccisano vive e lavora a Torino. Nei suoi progetti performativi predilige mettere in relazione i vari linguaggi, creando commistioni fra teatro e musica, teatro e cinema, teatro e arti visive. Suoi spettacoli sono andati in scena in molti teatri di rilievo nazionale, in particolare Torino, Milano, Belluno, Trieste,



Associazione Tékhne APS- C.F. 97726410018 - P.IVA 11295640012
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI
DEL COMUNE DI TORINO N°2874/2014 dal 20/10/2014

ISCRITTA al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale
ai sensi e per gli effetti della legge 7 dicembre 2000
n. 383, con il n. 30. in uno con l'Associazione ARCI

L'Aquila, Pergine, Rovereto. Collabora con le associazioni Baretti, Divago, Doppeltraum Teatro, Liberipensatori Paul Valery, Ondalarsen, Progetto Zoran, Tékhne Teatro.

Tra gli attori che ha diretto figurano: Sonia Bergamasco, Lina Bernardi, Michela Cescon, Oliviero Corbetta, Alessia Donadio, Alessandro Federico, Giovanni Franzoni, Giancarlo Judica Cordiglia, Davide Livermore, Olivia Manescalchi, Sax Nicosia, Candida Nieri, Federico Tolardo.

Ha lavorato nel teatro musicale con: Orchestra Sinfonica di Stresa, Gianandrea Noseda, Daniele Rustioni, gli Architanghi del Teatro Regio di Torino, Architorti, Xenia Ensemble, Accademia Strumentale Italiana, Riccardo Balbinutti, Manuela Custer, Diego Mingolla, Gianluca Cascioli, Stefano Somalvico, Quoniam, Aion Project.

Tra i principali titoli figurano: Mind the Gap, Lady Shakespeare; La maschera di Amleto; Valzer a tempo di guerra; La zona bianca; Calvario anarchico. Le ultime lettere di Sacco e Vanzetti; Madres. Racconti da Plaza de Mayo; Le pietre raccontano; Alice nel labirinto; Caosbook; Le cose abitate; Il discorso di Chicchi (Teresa Mattei alla Costituente).

Torino il 29/06/2022

Associazione Tékhne APS

Sede Legale Strada del Meisino, 60 - 10132 Torino
Sede Operativa Corso Cadore 20/8 - 10153 Torino
CF 97726410018 - P.IVA 11295640012

Firmato in originale